

AtlantideKids

~ leggere, fare, visitare, crescere

Tutto può essere il contrario di tutto. Specie se c'è di mezzo Alice attraverso l'arte di Yayoi Kusama

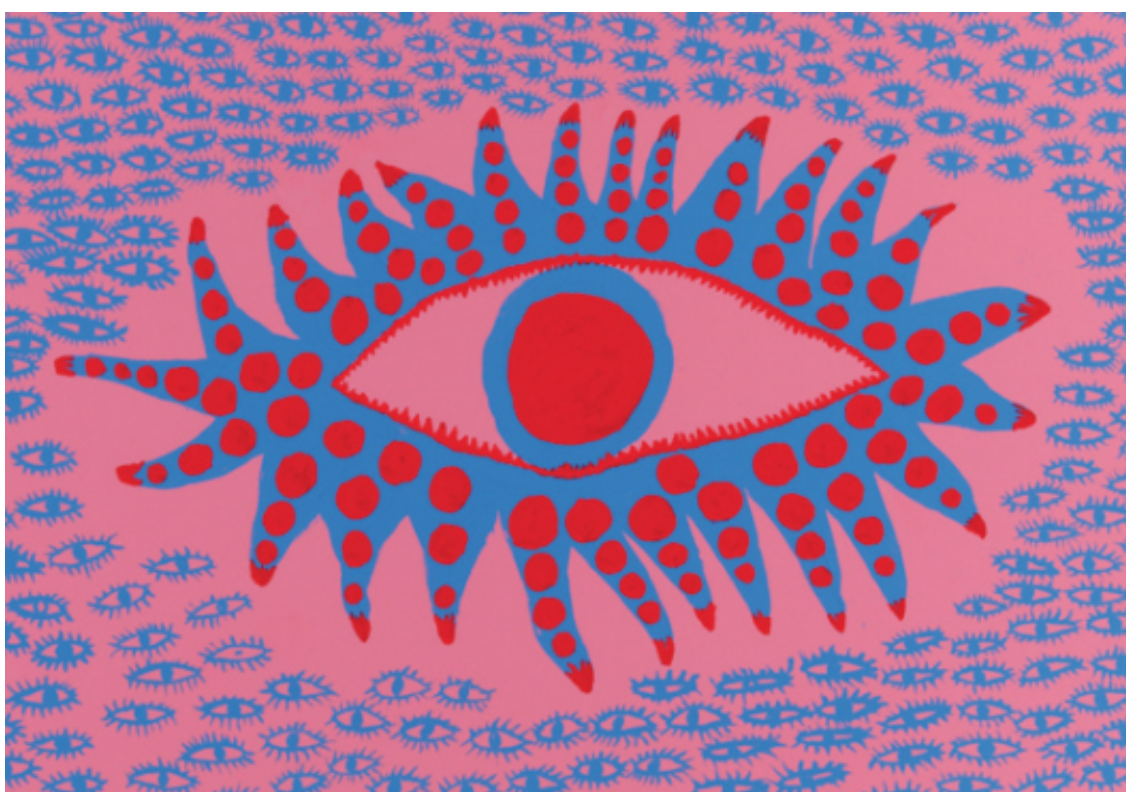
31 giovedì gen 2013

Posted by [AtlantideKids](#) in [3. bimbi \(6/9 anni\)](#), [4. kids \(10/12 anni\)](#), [5. teenagers](#), [classici](#), [libri per ridere](#), [narrativa](#)

≈ [Lascia un commento](#)

Tag

[classici](#), [illustrati](#), [Lewis Carroll](#), [non può mancare nella mia libreria!](#), [Orecchio acerbo](#)



Alice nel paese delle meraviglie – Lewis Carrol – copyright © yayoi kusama – Orecchio acerbo

Alice moriva di noia a starsene seduta con la sorella sulla proda, senza far niente; aveva sbirciato un paio di volte il libro che la sorella stava leggendo, ma non c'erano né figure, né dialoghi, "e a cosa serve un libro" pensava Alice "senza figure né dialoghi?"

Già, a cosa serve?

Se poi si tratta di Alice nel paese delle meraviglie, probabilmente il più immaginifico, sognante, allucinato ed esplosivo libro degli ultimi secoli, davvero, a che cosa serve?

A ben poco direi.

Certo le illustrazioni narrative (talvolta spiccatamente didascaliche) cui la traduzione classica ci ha abituato subirebbero uno scossone non da poco a sfogliare queste pagine in cui Alice passa attraverso lo specchio e l'arte di Yayoi Kusama.

In un'intervista rilasciata a Bomb nel 1999 (che se volete potrete leggere per intero [qui](#)) Yayoi Kusama dichiarava che la propria arte si origina da allucinazioni che solo lei può vedere; leggendo quel passaggio che si inserisce in un contesto di chiara lucidità assertiva è stato come se un alito di tenerezza vibrasse sul mio collo, mi parlasse di un *limes* buio e luminosissimo sul quale, non oltre, non prima, può accadere di tutto, si può anche incontrare un sorriso senza corpo, un sorriso umano che è il sorriso di un gatto, su cui s'appoggia una farfalla nera e dal quale pende un cordoncino con all'estremità un bottone. Un sorriso che ciascuno può appuntarsi alla giacca, alla memoria, tanto concreto, tanto largo, a ricordarci che certe immagini sebbene abbiano il potere di scomparire sono lì proprio per restare, e parlare. Magari sorridere.



Alice nel paese delle meraviglie – Lewis Carrol – copyright © yayoi kusama – Orecchio acerbo

La tavola apparecchiata in occasione del tè dei matti è un trionfo di mosaici e di pois colorati, che pezzetto di fianco a pezzetto, pallino di fianco a pallino compongono immagini che sono dettagli e che suggeriscono un contesto dal quale sono stati esclusi i protagonisti: rimane un cappello, svolazzano le farfalle (coloratissime, questa volta), mollemente si rilassano le posate che qualcuno ha usato per mangiare l'anguria o zuccherare il tè.

Ma Alice, dov'è? Si è persa in un pois? Ha mangiato qualcosa che l'ha fatta divenire tanto piccola

da essere invisibile ai nostri occhi? Magari, c'è, solo si nasconde sotto la corolla dall'aspetto poco edibile di un fungo, o sul dorso di una lumaca poco lesta.



Alice nel paese delle meraviglie – Lewis Carroll – copyright © yayoi kusama – Orecchio acerbo

La incrociamo solo due volte, la prima volta ne vediamo il collo lungo, lunghissimo, dopo aver scoperto ciò che può accadere a seguire i consigli di un bruco; la seconda ci saluta con un'ombra corrucciata, dal davanzale di una finestra incastonata in un peperone. Il fiore orologio segna le tre, la sorella di Alice la immagina da grande; "cercò di immaginarsi come questa sorellina si sarebbe trasformata in un prossimo futuro, in una donna adulta; e come avrebbe mantenuto attraverso tutti gli anni della sua maturità il cuore semplice e affettuoso dell'infanzia". Forse crescendo è divenuta altro, forse ci sono decine, centinaia, di Alice che non hanno disatteso le aspettative e i sogni dell'infanzia, forse, anzi, per certo Yayoi Kusama è una di loro. D'altra parte lo afferma lei stessa in una dichiarazione brevissima, che ha un tono deciso e il sapore della serenità: "Io, Kusama, sono la moderna Alice nel paese delle meraviglie".



Alice nel paese delle meraviglie – Lewis Carroll – copyright © yayoi kusama – Orecchio acerbo



Titolo: *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie.*

Autore: Lewis Carroll, Yayoi Kusama

Traduttore: Milli Graffi

Editore: Orecchio acerbo

Dati: 2013, 192 pp., 30,00 €

[About these ads](#)

[Blog su WordPress.com.](#) Tema: [Chateau](#) by [Ignacio Ricci](#).